

SETTIMO GIORNO  
CULTURA E SPETTACOLI

## TEATRO

Si rialzano i sipari da Catania a Torino  
tra classici, opere storiche e attualità

Ecco una selezione dei più interessanti spettacoli, molti dei quali in prima nazionale, in scena nelle prossime settimane

In attesa di poter tornare a riempirsi completamente, i teatri italiani dimostrano la loro vitalità proponendo un'offerta quanto mai varia che si spera possa convincere più gente possibile a tornare a godersi uno spettacolo dal vivo. Partendo da Sud, da segnalare *Donne in guerra*, in scena fino al 29 ottobre al Teatro Stabile di Catania. La regista e autrice Laura Sicignano ha raccolto storie attinte ai ricordi di infanzia delle nonne per costruire un racconto corale ambientato nell'estate del 1944, a cui partecipa fisicamente anche il pubblico presente in sala.

Gli spettatori sono protagonisti anche al Teatro Vascello di Roma, dove fino al 10 ottobre va in scena in prima nazionale *Peng*, commedia scritta da Marius von Mayenburg all'indomani dell'elezione di Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti. Chi è Peng, un bambino fuori dal comune o un mostro nutrito dall'ipocrisia dei propri genitori? Salendo ancora a Parma, troviamo un altro spettacolo in prima nazionale che ha al centro il tema dell'identità del protagonista. *Un figlio del nostro tempo*; tratto dall'omonimo romanzo di Ödön von Horváth, in scena dal 9 al 18 ottobre al Teatro Due, è un racconto di formazione con protagonista un giovane che, rimasto disoccupato, si arruola nell'esercito nazista nell'illusione di trovare il suo posto nel mondo.

Spostandoci a Genova, il Teatro Nazionale, che festeggia i suoi 70 anni, apre la stagione il 9 ottobre con la rassegna "Il mondo che abbiamo" curata dal drammaturgo Andrea Por-



Le attrici protagoniste di *Donne in guerra*, in scena al Teatro Stabile di Catania.

cheddu nell'ambito del G8 project, il programma di iniziative per ricordare il ventennale del G8 di Genova. In scena nove spettacoli scritti per l'occasione da autori e autrici di caratura internazionale, ciascuno in rappresentanza di uno dei Paesi che parteciparono al summit del 2001, più un ultimo in rappresentanza dell'Unione europea.

A Milano, invece, al Piccolo Teatro Studio Melato, dal 2 ottobre al 7 novembre va in scena *Edificio 3*, te-

sto dell'argentino Claudio Tolcachir scritto nel 2008, ma attuale più che mai oggi perché indaga, attraverso le vicende degli occupanti di un palazzo sede di un'azienda, il divario incolmabile tra l'identità privata e l'immagine pubblica di ciascuno. E infine, un grande classico rivisitato in chiave moderna: *Casa di bambola* di Henrik Ibsen, che il 4 ottobre al Teatro Carignano inaugura la stagione del Teatro Stabile di Torino con la regia di Filippo Dini.